



Si apre oggi un convegno di studi sulla figura del grande intellettuale

Pasolini dopo Pasolini

Tre giorni di incontri tra Campobasso e Salerno per interpretare, a trent'anni dalla tragica scomparsa, il suo straordinario testamento.

Si apriranno nel primo pomeriggio (ore 14,30) presso la sala biblioteca di ateneo dell'Università degli Studi del Molise, i lavori del convegno di studi "Pasolini dopo Pasolini", promosso dal Dipartimento di Scienze Umane dell'ateneo molisano e dal Dipartimento Letteratura, Arte e Spettacolo dell'Università di Salerno.

Pasolini, a trent'anni dalla morte, è oggetto di un fittissima serie di convegni, incontri, seminari, rievocazioni. Oggi è riconosciuto come uno dei grandi autori del nostro novecento letterario e non solo, ma, ad una riflessione più attenta e meno corriva, emerge come vada ribadita la sua importanza di autore, critico, polemist, artista di straordinaria creatività.

D'altronde è stato lo stesso personaggio Pasolini che ha spesso accreditato la propria fisionomia di voce "fuori dal coro", capace di rovesciare i più coriacei luoghi comuni in nome di una idea di mondo e di società che poteva apparire insieme regressiva ed utopica, lanciata verso il futuro, ma radicata ad un'idea di passato.

L'Università degli Studi del

Molise e l'Università degli Studi di Salerno, nel promuovere il Convegno "Pasolini dopo Pasolini" - che si svolgerà a Campobasso nei giorni 8 - 9 novembre e a Salerno il 10 novembre - hanno inteso promuovere una riflessione sulla reale portata del lavoro di letterato, polemist, autore di cinema e di teatro che Pasolini svolse fino alla morte, al di là delle mode, dello stereotipo che ne ha fatto un'icona omosessuale, protestataria, reazionaria, a seconda della prospettiva da cui lo si considera.

Gli studiosi riuniti in convegno tenteranno attraverso un'analisi dettagliata e non ideologica, di fare il punto dell'opera pasoliniana, per scoprirne attualità, contraddizioni e profondo sentimento della propria epoca.

Il Convegno, ricchissimo di interventi, a cui partecipano italianisti, critici, studiosi della letteratura, della società e del

teatro, sociologi, classicisti, storici e storici dell'arte, si aprirà con i saluti del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise, Prof. Giovanni Cannata. Coordinatore dell'iniziativa il Prof. Giorgio Patrizi, docente di Letteratura italiana presso la Facoltà di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi del Molise.

